

Nell'ultimo numero di RivaGranda ho pubblicato un articolo dal titolo "Imprese d'altri tempi: i torresani campioni d'Italia nel tiro alla fune", ricostruzione di quelle gesta sportive che videro come protagonisti alcuni nostri compaesani, laureatisi campioni nazionali in quella disciplina per tre anni consecutivi, dal 1933 al 1935. Quando iniziai a descrivere quelle vicende, da un lato ero ben consapevole delle difficoltà che avrei incontrato, poiché gli anni che mi separavano da quegli eventi erano ormai più di sessanta e le notizie di cui ero in possesso erano poche e molto confuse; dall'altro, una volta perfezionate le ricerche e pubblicato l'articolo, nutrivo la speranza che qualche lettore, mettendo a fuoco ricordi lontani e sfumati o in possesso di indicazioni e dettagli a me ignoti, contribuisse ad arricchire di particolari questa ricostruzione: e così è stato.

Chi ha letto quell'articolo forse è in grado di ricordare che riferivo di una canzone composta in onore della nostra squadra da Piero e Luigi Cigana, che purtroppo era stata dimenticata in quanto nessuno di quelli che avevo intervistato ne ricordava il testo. Bene, Gildo Cigana, invece, non è stato ingannato dalla memoria; letto l'articolo si è prontamente offerto per cantarla davanti al mio registratore. Un piccolo pezzo di storia di questo paese tornava in vita!

Tiro alla Fune

IL CUSTODE DELLA CANZONE PERDUTA E LE RECENTI SCOPERTE

Ecco come Gildo ricorda la canzone:

*La fune in man, pronti noi siam
col braccio forte, forte nel cuore per la vittoria
Combatterem e vincerem per Torre di Mosto
contro i colleghi competitor*
RIT.

*Oh Torre di Mosto, non temere l'avversa ira
forza tira, forza tira, forza tira, forza tira!*

*L'acqua del Livenza temprà il braccio nostro
combatterem e vincerem per Torre di Mosto
contro i colleghi competitor*
RIT.

*Oh Torre di Mosto, tieni alto il tuo valore
noi saremo sempre forti, finchè a noi palpita il
cuor*
RIT.

Sempre in quell'articolo osservavo che in Italia purtroppo non c'era una Federazione di tiro alla fune cui rivolgersi per avere informazioni dettagliate; ho scoperto invece che a Cento (Ferrara) è da poco sorta la Federazione Italiana Sport del Tiro alla Fune, che ha subito aderito al regolamento della Federazione Internazionale.

Ancora, grazie ad un prezioso suggerimento, ho potuto appurare che Dino Cagnazzi nel suo libro, "Torre di Mosto: la sua gente, le sue vicende", pubblicato nel 1979, cita, da una fonte rinvenuta nell'Archivio di Stato di Venezia, un episodio avvenuto durante l'edizione della Sagra di S. Antonio dell'anno 1618; in quell'occasione, si disputò infatti una gara di tiro alla fune tra 32 sanstinesi e 32 torresani, vinta dai nostri.

Pertanto, documentato che la tradizione del tiro alla fune a Torre si perde nella notte dei tempi e quale segno di doveroso tributo ai campioni torresani degli anni trenta, è nelle intenzioni del Circolo Culturale RivaGranda, organizzare, in collaborazione con la neonata Federazione già da noi contattata, una manifestazione a carattere sportivo-rievocativo in data da destinarsi.

Vi terremo informati!!

Sandro Pedrina